



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

1025/2026 del 04/06/2026

OGGETTO

Approvazione del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e affidamento, tramite Sintel, del servizio di ingegneria e architettura per Progettazione di Fattibilità tecnico-economica, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione lavori con redazione del CRE per opere finalizzate a conservazione, restauro e valorizzazione dei giardini storici Papa Giovanni Paolo II all'arch. Cassarino, e approvazione della spesa (CUP D16C25000030004-CIG: BBB9F48C70)

Settore

SETTORE MOBILITA' SOSTENIBILE VERDE PUBBLICO PROTEZIONE CIVILE

Servizio

Servizio Progettazione verde, Rigenerazione Urbana, Piccole Cose

IL DIRETTORE

PREMESSE

1. Il Giardino intitolato a Papa Giovanni Paolo II presenta attualmente alcune criticità, sia per la parte in superficie e fruibile, sia per quanto riguarda i sotto-servizi, dovute in parte all'esecuzione di manutenzioni con cadenza non programmata. L'area, molto frequentata, merita quindi di essere attenzionata.
2. A seguito di azione civile promossa dal Comune di Cremona avverso i manager della ex raffineria Tamoil, e di successivo accordo transattivo, è stata riconosciuta una provvisionale per gli atti di inquinamento ambientale da ricondursi alla società Tamoil Raffinazione. Tale provvisionale è finalizzata alla definitiva liquidazione dei danni non ambientali riconosciuti dal giudice penale.
3. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 10 aprile 2019, si stabiliva la costituzione di un fondo vincolato, su risorse provenienti dalla provvisionale risarcitoria dal processo Tamoil, con un vincolo in relazione a progettualità in ambito ambientale.
4. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 31 marzo 2025: "Determinazione del vincolo di destinazione su risorse provenienti dalla provvisionale risarcitoria in esito alla vertenza Tamoil, nel testo emendato", con la quale si individua l'Ufficio di Presidenza allargato quale sede di formulazione degli indirizzi, azioni e/o iniziative per l'utilizzo delle risorse ottenute a risarcimento, volte a ridurre gli effetti negativi dell'inquinamento sulla salute delle persone.
5. Deliberazione Consiliare n. 10/2025: "Determinazione del vincolo di destinazione su risorse provenienti dalla provvisionale risarcitoria in esito alla vertenza Tamoil, nel testo emendato", si individua l'Ufficio di Presidenza allargato quale sede di formulazione degli indirizzi, azioni e/o iniziative per l'utilizzo delle risorse ottenute a risarcimento, volte a ridurre gli effetti negativi dell'inquinamento sulla salute delle persone"
6. Nella seduta pubblica di Consiglio Comunale, il Consiglio ha votato a maggioranza gli ambiti di destinazione dei fondi suddetti, individuando: riqualificazione arborea filari, riqualificazione arborea filari, realizzazione primo lotto Park way, riqualificazione arborea ambientale Piazza Castello, riqualificazione paesaggistica e ambientale Piazza Roma.
7. Il processo verbale n. 8 del 16 giugno 2025 della seduta pubblica di Consiglio Comunale, al punto 7 "destinazione risorse Tamoil", attesta l'approvazione a maggioranza dell'oggetto, come da Ordine del Giorno di cui sopra.

pag. 1/7

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **STOPPA EMANUELE**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Arch. Anna Maria Beccari**

Pratica trattata da **Bassanetti Santina**

8. Si è pertanto provveduto ad affidare l'incarico per uno studio preliminare all'arch. Flavio Cassarino, con Determinazione Dirigenziale n. 2368 del 16 dicembre 2024 avente ad oggetto: "Affidamento, ai sensi ex art. 50, co.1, lett.b) D. Lgs. n. 36/2023, del servizio di architettura e ingegneria relativo alla elaborazione di uno studio progettuale idoneo all'ottenimento di autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio, riguardante opere finalizzate alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei giardini storici intitolati a Papa Giovanni Paolo II all'arch. Flavio Cassarino di Brescia, e approvazione della spesa" (CIG B48A4AF9A6 - cod AFF40)".

9. In data 21/01/2026 prot. n. 6048 la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio ha emesso parere autorizzativo.

10. Tale studio è stato approvato in linea tecnica con Deliberazione di Giunta Comunale n- 95 del 15 aprile 2026: "Approvazione in linea tecnica dello Studio progettuale di fattibilità complessiva Opere finalizzate alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei Giardini storici intitolati a Papa Giovanni Paolo II; Atto di indirizzo per la successiva elaborazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo". Tale Deliberazione di Giunta ha formulato indirizzo al Settore Tecnico circa gli ambiti di maggiore interesse sui quali sviluppare le progettazioni di cui al D.Lgs 36/2023.

MOTIVAZIONE

1. Al fine di dare corso alla Deliberazione sopra indicata, il Comune di Cremona deve ora affidare il Servizio di Architettura e ingegneria relativo alla elaborazione del progetto di Fattibilità Tecnico-economica, del progetto Esecutivo, del Servizio inerente il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, e la Direzione lavori comprensiva del Certificato di Regolare Esecuzione, riguardanti le opere finalizzate alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei giardini storici intitolati a Papa Giovanni Paolo II.

2. Il nuovo affidamento in parola si configura, da punto di vista progettuale, come sviluppo naturale e consequenziale del precedente Studio. Il PFTE, infatti, costituisce lo sviluppo tecnico dei criteri e delle linee guida tracciate dal progettista nello studio preliminare approvato; la scelta del medesimo operatore agevola questa "saldatura strutturale" tra i consequenziali livelli progettuali. Separare le due fasi comporterebbe il rischio di disallineamenti progettuali o di contestazioni tecniche sulla paternità, ma anche sulla peculiarità, delle scelte strategiche operate per il parco.

3. Si è ritenuto pertanto di interpellare nuovamente il professionista che ha redatto il recente Studio di fattibilità, arch. Flavio Cassarino.

4. Il principio di rotazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 49 del D. Lgs n. 36/2023 può essere derogato in casi motivati: con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché alla qualità della prestazione resa. La giurisprudenza prevalente e lo stesso dettato normativo ammettono la deroga in presenza di motivazioni stringenti inerenti il risparmio di tempo, l'efficacia dell'azione amministrativa e la specificità del servizio.

5. La progettazione di un giardino storico richiede un alto grado di specializzazione, e particolare preparazione professionale (laurea in Architettura e relativa abilitazione professionale). Coinvolge inoltre molteplici aspetti, relativi alla conoscenza e progettazione delle pavimentazioni storiche, dei materiali da impiegarsi e delle forniture necessarie (punti luce, arredi...), dell'apparato vegetale, dei sotto-servizi e degli impianti tecnologici, aspetti progettuali da declinarsi in cautele ed accurate soluzioni, necessarie quando si interviene su un immobile vincolato, come in questo caso.

6. Il mercato attuale, nell'area geografica di interesse, non dispone di professionalità così specialistiche, documentate da peculiari esperienze pregresse, tale da configurare valide alternative all'operatore uscente. Per quanto riguarda la qualità della prestazione resa, si può affermare che l'operatore uscente abbia fornito un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione, con eccellente qualità tecnica, rispettando i tempi stabiliti, ed i compiti affidati senza avanzare riserve. Le prestazioni del precedente affidamento sono state infatti eseguite a regola

d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, configurando quella "speciale" competenza e affidabilità, richieste per derogare alla rotazione.

7. Lo studio generale preliminare ha consentito al professionista di acquisire una conoscenza profonda, specifica e non facilmente replicabile del contesto d'intervento (vincoli ambientali, idrogeologici, storici o sotto-servizi del parco). Un nuovo progettista dovrebbe investire tempo e risorse per riallineare le proprie conoscenze allo stato dei luoghi, con un inevitabile aggravio di tempi e costi per l'amministrazione.

8. Infatti la scelta di operatore differente avrebbe ripercussioni sulle tempistiche di esecuzione della prestazione, dal momento che l'operatore uscente si trova già nelle condizioni di conoscere lo stato dei luoghi e le specifiche caratteristiche da affrontare nelle progettazioni di cui la D.Lgs n°36/2023; stato dei luoghi e sue caratteristiche risultano infatti già acquisiti nel corso dell'elaborazione dello Studio di fattibilità approvato.

9. Per quanto riguarda la categoria merceologica si evidenzia che con il precedente affidamento si era individuato il CPV relativo ai Servizi di progettazione architettonica, mentre per il nuovo affidamento si è individuato il CPV corrispondente ai Servizi di architettura dei giardini.

10. Tutto ciò premesso, e facendo riferimento ai principi di risultato, di fiducia, di buona fede e tutela dell'affidamento, art.1, art.2, art.5 del D. Lgs. n°36/2023, considerato che:

- il numero di operatori presenti sul mercato nell'area geografica, con riguardo al settore di riferimento è circoscritto, comportando una concreta assenza di alternative,
- risulta difficile replicare il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del servizio richiesto, come da suddetta descrizione,
- l'affidamento al medesimo operatore economico eviterà frammentazioni progettuali che pregiudicherebbero il rispetto del crono-programma dell'opera, configurando una oggettiva e documentata ragione di efficienza tecnica ed economica.

11. Si è valutato, ai sensi dell'art. 49 co.4 del D.Lgs n. 36/20213, di poter affidare il servizio di progettazione, coordinamento Sicurezza in fase di progettazione e di Direzione Lavori all'operatore uscente arch. Flavio Cassarino, in quanto l'affidamento allo stesso soggetto garantisce la massima tempestività e il miglior perseguimento dell'interesse pubblico.

12. Tramite procedura su piattaforma Sintel ID 219086268, in data 11 maggio 2026 è stata chiesta migliore offerta su importo a base d'asta pari ad € 136.770,59, riguardante il Servizio di Architettura e ingegneria in oggetto, con termine ultimo per la presentazione dell'offerta il 17 maggio 2026 alle ore 23,00.

13. L'invitato, arch. Flavio Cassarino, con sede operativa in Via Moretto, 86 a Brescia, ha presentato offerta per il Servizio in parola di importo pari ad € 120.000,00 (cassa 4% e IVA 22% escluse). L'offerta è stata ritenuta congrua, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023

14. L'importo a base d'asta di € 139.770,59 è stato stimato in conformità al D.M. 17-06-2016 come modificato dal D.Lgs. n. 36/2023 allegato I.13; l'operatore ha offerto un ribasso consistente. Si valuta che la deroga alla rotazione non comporti danno erariale, né un esborso maggiore per l'Ente.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, in particolare nella sotto sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco

Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

In ottemperanza agli obblighi di legge, è stato richiesto per il professionista, il documento unico di regolarità contributiva, che è risultato regolare (Inarcassa n. 0770036 del 15 maggio 2026).

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: D16C25000030004.

Il CIG assegnato al presente affidamento è: BBB9F48C70.

Decreto del Dirigente del Settore Mobilità Sostenibile, Verde pubblico, Protezione Civile, ing. Emanuele Stoppa, di cui al protocollo nn. 40390 del 29 aprile 2026 con il quale viene conferito incarico di Elevata Qualificazione del Servizio Mobilità, Viabilità, Manomissioni ed occupazioni suolo, verde e Parchi urbani al dott. Riccardo Zelioli.

Con Decreto n. 142 del 24 aprile 2026 il dott. Riccardo Zelioli, in qualità di Funzionario di Elevata Qualificazione del Servizio Servizio Mobilità, Viabilità, Manomissioni ed occupazioni suolo, verde e Parchi urbani, viene nominato Responsabile Unico del Progetto.

Dichiarazione insussistenza cause ostative, di cui al Prot. Gen. n. 44461 del 13 maggio 2026 a firma del RUP.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 30 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene

a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"

- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (in particolare, art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari").

- D.L.69/2013, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito nella L. 98/2013 (in particolare, art.31 "Semplificazioni in materia di DURC").

DETERMINA

DECISIONE

1. Approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) relativo alle opere finalizzate alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei giardini storici intitolati a Papa Giovanni Paolo II, figurante quale allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

2. Affidare all'arch. Flavio Cassarino (Partita IVA 03278280171), con studio in Via Moretto n. 86 a Brescia , il servizio servizio di ingegneria e architettura per Progettazione di Fattibilità tecnico-economica, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione lavori con redazione del CRE per opere finalizzate a conservazione, restauro e valorizzazione dei giardini storici Papa Giovanni Paolo II per un importo pari a € 120.000,00 (cassa 4% ed IVA 22% escluse), come da offerta allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

3. Approvare la spesa per un importo complessivo pari ad € 152.256,00 (cassa 4% e IVA 22% incluse), da corrispondere al professionista, dando atto che l'importo trova riscontro nella tabella in

calce.

4. Approvare lo schema di contratto e il capitolato prestazionale, figuranti quali allegati C) e D) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

EFFETTI

- Gli Uffici del Mobilità sostenibile, Verde pubblico e Protezione Civile procederanno alla stipula del contratto con il professionista affidatario nel rispetto delle disposizioni del vigente Regolamento contrattuale del Comune di Cremona.
- Per il servizio in oggetto, la prestazione avrà inizio a seguito di Comunicazione di Avvio dell'incarico.
- In attuazione di quanto disposto dalla Legge 136/2013, il Professionista si impegnerà ad assolvere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento, costituisce causa di risoluzione del contratto.
- Il Professionista sarà altresì tenuto, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni variazione alla ragione sociale dello Studio.
- L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla permanenza delle condizioni di regolarità contributiva, da verificarsi anche nelle successive fasi di stipula del contratto e di esecuzione delle prestazioni, come previsto dalla vigente normativa in materia.
- Per ragioni legate al rispetto del crono-programma, si procede ad affidare il Servizio, nelle more degli esiti delle verifiche requisiti. Gli effetti del presente provvedimento sono quindi subordinati all'insussistenza o alla non insorgenza delle situazioni impeditive di cui agli artt. 94-95-98 e 100 del D. Lgs. 36/2023, come previsto dagli artt.96 e 99 del D. Lgs. n. 36/2023.
- Codice di comportamento: DPR62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" come integrato da DG 224 del 4 ottobre 2023 "Codice di comportamento del Comune di Cremona".
- Patto etico: il Protocollo d'Intesa concernente la qualità e la tutela del lavoro negli appalti e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture ad alta intensità di manodopera approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 303 del 30/12/2024.
- Il Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici del Comune di Cremona approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 16/05/2018
- Gli uffici provvederanno a pubblicare nel sito web istituzionale del Comune di Cremona le informazioni di cui all'art. 1, co. 32° della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
----------------	-----------	-------------------	-------------------	----------	-----------	---------

U / Impegno CENTR.REG. LOMBARDIA	2026	42777 RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE PIAZZA ROMA - SPESA FINANZIATA CON AVANZO VINCOLATO (Fondi Tamoil)	2.02.01.09.999	53767		152.256,00
Missione e Programma			09 02			
CIG			BBB9F48C70			
CUP			D16C25000030004			
Anno di Esigibilità			2026			
Centro di Costo			**01 Non rilevante CdC			

ALLEGATI

- **A_DIP.pdf.p7m** (impronta: 4AE1BC695AF88A49DAA0D1BB479C4D043BB37AAF39C6BA861133625232FC9826)
- **B_Offerta.pdf.p7m** (impronta: CF87458D4A012F5F1182672945E24EFF4EEF28F2DD98F8FD5BBE4B0A51486756)
- **C_SchemaContrattoCassarino.pdf.p7m** (impronta: B5D8540DD1845CA5DE624AE8197CFC27887A5FDE1F16D5F7176B929626D566D5)
- **D_Capitolato prestazionale.pdf.p7m** (impronta: 96FE154782D0493A2815AFEEB8822A08889A05E4B643D66F63CC51486EB4531C)